



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

OGGETTO: Trieste – Area ATER – Via Capitelli – Completamento, scavo, restauro e valorizzazione - Progetto definitivo esecutivo – L. 190/2014, A.F. 2017-2018. € 355.000,00 . Cap. 8099 - CUP F93G16000790001 .

PROGETTO: Completamento, scavo, restauro e valorizzazione - Progetto definitivo esecutivo . **CIG: 95432066B8**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance.” e s.m.i. in vigore dal 5 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 31;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” secondo il quale all’art. 5.1.3 lett. n) il RUP propone all’amministrazione aggiudicataria i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

VISTE le Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A del Decreto Legislativo 8 aprile 2016, n. 50 coordinato con le disposizioni di cui all’art. 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”), successivamente modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”) per i lavori di importo inferiore a € 150.000,00, le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 450, così come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 art.1 c. 130, che prevede l’obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP SpA, ovvero ad altri mercati elettronici;



SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – Tel. 040 419 4802

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

PRESO ATTO che in data 06 agosto 2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto e alla richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.M. del 22 agosto 2017, n. 154, recante "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 2004, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la Circolare n. 18 del 02 febbraio 2016 della Direzione Generale Bilancio del MiBACT con la quale è stato trasmesso il DM 28 gennaio 2016 di approvazione del "Programma triennale 2016-2018 per l'importo complessivo di € 300.000.000,00 , finanziato con le risorse derivanti dall'art. 1, comma 9, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190";

VISTO l'accreditamento dei fondi sul capitolo di spesa 8099;

CONSIDERATO che il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento "Trieste - Area ATER - Via Capitelli - Completamento, scavo, restauro e valorizzazione - Progetto definitivo esecutivo" - L. 190/2014, A.F. 2017-2018. € 355.000,00 . Cap. 8099 - CUP: F93G16000790001;

VISTA la determina a contrarre n. 116 del 22 settembre 2022 con la quale si determina l'avvio della procedura di affidamento per il lavori in oggetto;

CONSIDERATO il contratto rep. n. 34 del 11 ottobre 2022;

CONSIDERATO che a causa del mancato perfezionamento nei tempi prestabiliti è stato cancellato il CIG richiamato in determina e in fase contrattuale;

RILEVATO che al progetto di tale intervento è stato attribuito il numero di CUP: F93G16000790001 e che in data 13 dicembre 2022 è stato creato il nuovo CIG: 95432066B8 per i lavori in oggetto

SI DETERMINA

che per i motivi sopra esposti il nuovo CIG è il seguente: **95432066B8** e che tutta la documentazione relativa all'affidamento in oggetto dovrà riportare in nuovo CIG.

Trieste, data repertorio

Il Direttore
dott. Andrea PESSINA
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate)



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 - 34135 - Trieste - Tel. 040 419 4802

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-fvg@cultura.gov.it